

Nel convegno di Bologna sulla attuazione della 382

Le Regioni dibattono le proposte governative sulle nuove competenze

Ampla partecipazione di giuristi, amministratori pubblici, parlamentari, rappresentanti dei partiti e sindacalisti - Le prospettive dopo lo scioglimento delle Camere Il discorso d'apertura di Fanti e le relazioni dei professori Paladin e Bassanini

Dalla nostra redazione BOLOGNA. 3 Un tema centrale della prossima campagna elettorale, anche per il modo in cui a queste elezioni si arriva, sarà quello della riforma democratica dello Stato italiano. Tema imposto dallo stesso tipo di crisi a cui il paese è stato portato. Il convegno nazionale indetto dall'Istituto di studi giuridici della Regione Emilia Romagna, iniziato oggi a Bologna, acquista una particolare importanza...

Diffuse oltre un milione e trecento mila copie



Il reparto spedizioni dell'Unità la notte del 1° Maggio: decine di compagni impegnati nella confezione dei pacchi per far giungere in orario il giornale in tutte le zone del centro-sud

Come è nata «l'Unità» del primo maggio

Un grande successo, frutto dell'impegno collettivo di giornalisti, tipografi, operai e di migliaia di diffusori - Autocarri, aerei, vagoni ferroviari e mille autovetture per il trasporto in tutte le località

E' stata una nuova esaltante prova di impegno politico, di capacità professionale, di dedizione al partito e ai suoi ideali di rinnovamento e di sviluppo. L'Unità del primo maggio 1976 ha «tirato» oltre un milione e trecentomila copie: una cifra altissima, che nessun quotidiano italiano ha mai raggiunto; un risultato eccezionale, che a buona ragione tutti gli altri ci invidiano. Per fare questo giornale, nei due stabilimenti tipografici di Roma e di Milano, centinaia di persone - giornalisti, tipografi, spedizionieri, amministratori - hanno lavorato a ritmo febbrile: nello spazio di poche ore, e con una struttura tecnica organizzativa per molti aspetti non corrispondente all'eccezionalità dell'impegno, il giornale è stato pensato, rita-

Torna a riunirsi il Consiglio d'amministrazione

Manovre dc sulle nomine alle reti radiotelevisive

I gruppi integralisti contestano le proposte del direttore della prima rete Tv - A colloquio con il consigliere compagno Luciano Ventura

Per avere notizie più precise ed una valutazione su quanto avvenuto nell'ultima riunione del Consiglio d'amministrazione della RAI-TV - che tornerà a riunirsi oggi e certamente domani, forse anche giovedì - abbiamo avuto un colloquio con il consigliere comunista compagno avv. Luciano Ventura. Il rinvio ad oggi o domani di ogni decisione sulle nomine dei dirigenti «intermedi» delle reti condizionate e del direttore generale (e dei supporti) - gli abbiamo chiesto - da che cosa è dipeso, esattamente? Da necessità pratiche o da motivi politici? Puoi spiegarci meglio la situazione e darci qualche anticipazione sulle nomine? «Un ovvio motivo di riservatezza - ha risposto il compagno Ventura - mi impedisce di fare nomi. Del resto, ciò che interessa non sono i nomi, ma il senso politico di quanto sta avvenendo. La seconda proposta che dalle proposte presentate dai direttori di rete alla commissione ristretta nominata dal Consiglio d'amministrazione (della quale ha fatto parte il compagno avv. Vito Damico) emerge una certa suddivisione in aree ideologiche. Con questo, non intendo affermare che ciascuna rete ad esempio, debba essere una rete radiofonica - costituita da una vera e propria "feudo chiuso". Al contrario, in ogni rete, ci saranno sempre tendenze diverse da quelle dominanti. Ciò non toglie, però, che la divisione esistente tra i partiti politici, quali noi comunisti ci siamo sempre battuti, è un fatto. E' vero che i problemi sulle nomine alle reti sono complessi e delicati, soprattutto dalla Dc.

Fallimento della politica governativa

Comuni della Calabria «chiudono» per debiti che non possono pagare

Nostro servizio LAMEZIA TERME. 3 I comuni calabresi amministrano la miseria e il fallimento della politica governativa. La Provincia di Catanzaro paga 12 milioni al giorno di interessi passivi alle banche, circa 5 miliardi in un anno. Il Comune di Lamezia Terme, quello di Santa Severina, nella provincia di Catanzaro, ha chiuso per debiti; il Comune di Corigliano Calabro non paga i propri impiegati da oltre tre mesi, quello di Santarone da 5. Ammonta così a oltre 200 miliardi l'indebitamento complessivo dei comuni calabresi presso le banche. L'assemblea degli amministratori delle tre province dei comuni calabresi, tenutasi a Lamezia Terme su iniziativa della amministrazione provinciale di sinistra di Catanzaro, è stata quindi un vero e proprio grido d'allarme prima dello sfacelo. «Ma noi non siamo qui per piangere», ha detto il presidente della Provincia di Catanzaro, il socialista Gerardo Relli, e - ha continuato introducendo i lavori, ai quali hanno partecipato amministratori e sindaci dei comuni calabresi - vogliamo darci una strategia comune di lotta che coinvolga contro la politica governativa le nostre popolazioni che oggi sono allo stremo delle forze. Il convegno di Lamezia, caratterizzato da tutta una serie di interventi e di testimonianze, avrebbe rappresentato un'occasione di una realtà davvero drammatica (sono intervenuti tra gli altri i sindaci dei tre comuni capoluogo della Provincia di Catanzaro, Lamezia Terme, Santa Severina), ha rivendicato una politica governativa che non faccia confusione fra gli enti locali e la giungla di enti inutili in quanto al pagamento di un debito che non può essere onorato. La Provincia di Catanzaro, che ha rivendicato una politica governativa che non faccia confusione fra gli enti locali e la giungla di enti inutili in quanto al pagamento di un debito che non può essere onorato. La Provincia di Catanzaro, che ha rivendicato una politica governativa che non faccia confusione fra gli enti locali e la giungla di enti inutili in quanto al pagamento di un debito che non può essere onorato.

Lina Anghel

Il testo voluto dalla Dc era gravemente limitativo

Perché non è stata approvata la legge sui consigli scolastici

La questione della loro pubblicità dovrà essere riesaminata nella nuova legislatura - Una dichiarazione del compagno Chiarante

La posizione negativa del gruppo della Democrazia Cristiana - che al Senato aveva votato per approvare in Commissione, nonostante la ferma opposizione dei rappresentanti comunisti e socialisti, un testo legislativo che limitava gravemente il diritto alla pubblicità delle riunioni degli organi collegiali della scuola - ha avuto come conseguenza l'insabbiamento delle proposte di legge sul argomento. Nell'ultima tornata del Senato, il compagno Chiarante ha presentato in prima delle dimissioni del governo e dello scioglimento delle Camere, il gruppo comunista di Montecitorio si è infatti opposto a discutere in Commissione in sede deliberante, senza ulteriori possibilità di modificare la proposta. Tale proposta è così decaduta e la questione dovrà essere riesaminata nella nuova legislatura. «Un argomento come le attività culturali e ricreative, o le iniziative assistenziali, o lo edotamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, o la promozione di contatti e lo scambio di esperienze con altre scuole - ha proseguito Chiarante - sarebbero stati invece riservati - non si capisce proprio il perché - a sedute senza il pubblico. E' chiaro perciò che - tanto più nel momento in cui il pieno diritto alla pubblicità del Consiglio scolastico è già stato riconosciuto in diverse sentenze della magistratura - l'approvazione di una simile legge avrebbe rappresentato un passo avanti ma un grave e inimmangiabile passo indietro. «Anche in questo caso - ha concluso Chiarante - la Democrazia Cristiana ha due volte voluto confermare a sé stessa ed anzi l'ha ostinata nei confronti di una più ampia e libera esperienza di partecipazione democratica alla vita della scuola. Ci auguriamo ora che i risultati delle prossime elezioni siano tali da determinare anche nella politica scolastica, una svolta che consenta di varare rapidamente le leggi di riforma di cui la scuola ha bisogno e di rimuovere gli ostacoli che hanno sino a qui limitato, e spesso gravemente mortificato, l'iniziativa dei nuovi organi collegiali a partecipazione democratica».

Nuccio Marullo

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

Lina Anghel

BERGAMO, 3

Il Comitato direttivo del Pci dell'Emilia Romagna ha esaminate nella sua riunione di oggi i problemi inerenti le candidature per la Camera e il Senato in vista della consultazione del 20 giugno.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

BERGAMO, 3

Alcune migliaia di ex appartenenti ai gruppi di combattimento del Corpo di Liberazione, hanno preso parte ieri a Bergamo ad un raduno nazionale. La manifestazione è iniziata nel campo sportivo militare della città, dedicato alla memoria del generale Uboldi, comandante delle forze militari che presero parte alla guerra di Liberazione. Al raduno hanno partecipato anche rappresentanti di reparti in armi delle unità che parteciparono alla lotta contro il nazifascismo.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

BOLOGNA, 3

Il Comitato direttivo del Pci dell'Emilia Romagna ha esaminate nella sua riunione di oggi i problemi inerenti le candidature per la Camera e il Senato in vista della consultazione del 20 giugno.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

Ed è stato qui che è cominciato il lavoro dei diffusori di questa grande organizzazione di compagni e di sostenitori che da anni contengono il Partito comunista al suo quotidiano di diffusione giorno per giorno idee, informazioni, proposte, indicazioni di lotta. Non è un lavoro, dunque, il grazie che all'indomani di questo nostro successo hanno reso possibile ai giornalisti, ai tipografi, ai trasportatori, ai distributori, ai rivenditori, ai tecnici e agli amministratori, al personale delle ferrovie, delle poste, degli aeroporti.

Un comunicato emesso al termine della riunione informa che è stata accolta la richiesta, formulata dalla Direzione del partito, di presentare nella circoscrizione di Bologna il compagno Guido Fanti, che lascerà così la presidenza della Giunta regionale, che conserva dal 1976.

La graduatoria nazionale

TESSERAMENTO PCI: 77 FEDERAZIONI HANNO SUPERATO GLI ISCRITTI '75

I tesserati sono 1.738.701 - Oltre 147 mila compagni per la prima volta con la tessera del Partito

Nella campagna di tesseramento e proselitismo al Partito è stato superato il numero degli iscritti del 1975. I tesserati per il 1976 sono un milione e 738.701, con 147.571 reclutati. Si tratta del più alto numero di iscritti degli ultimi quindici anni. Le Federazioni che hanno già superato gli iscritti dell'anno scorso sono 77. Diamo di seguito la graduatoria del tesseramento tra le Federazioni:

Table with columns: Federazione, Iscritti, % su 1975, Reclutati, % reclutati su iscritti. Lists various Italian regions and their membership statistics.

% su 1975

Reclutati

% reclutati su iscritti

Regioni

Table with columns: Regione, Iscritti, % su 1975, Reclutati, % reclutati su iscritti. Lists specific regions and their membership statistics.

Advertisement for 'MACHO' by Edmund Villaseor, featuring a man in a suit and the text 'la grande opera della letteratura messico-avventurata'.

Jaca Book Via A. Saffi 19, Milano